

INDICE

PREMESSA INTRODUTTIVA ALLO STRUMENTO	7
I FONDAMENTI TEORICI DEL METODO DI LAVORO EDUCATIVO	9
I MATERIALI DI LAVORO PER L'INTERVENTO EDUCATIVO MEDIATO DALLA NARRAZIONE	19
LA STRUTTURAZIONE DI UN LABORATORIO DI STORYTELLING IN PEDIATRIA	27
GLI STRUMENTI DI LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEI RACCONTI CREATI DA BAMBINI E RAGAZZI	39
La Mappa dei Significanti	45
Le Schede di Interpretazione dei Significati	55
1. LaCasa	57
2. L'Eroe	63
3. La Sciagura	73
4. Il Viaggio	89
5. Il Donatore	97
6. Il Mezzo Magico	109
7. Gli Amici	115
8. La Lotta	127
9. La Soluzione	135
10. Il Lieto Fine	143
11. La Malattia	149
12. Il Vissuto	155

CONCLUSIONE	159
CARTE DI PROPP	161
PROGETTO DI RICERCA – ESTREMI	171
GRUPPO DI LAVORO ESAR	173
BIBLIOGRAFIA MINIMA DI RIFERIMENTO	175
<i>Nota conclusiva...</i>	177

PREMESSA INTRODUTTIVA ALLO STRUMENTO

Circa quattro anni fa colei che qui scrive, insieme ad altre due educatrici e a una collega ricercatrice (*alias* il gruppo di lavoro ESaR), coinvolgendo alcune realtà del nostro territorio, siamo partite per un viaggio, non sapendo bene a quel tempo dove il nostro procedere ci avrebbe condotte. Per strade un po' contorte e affrontando qualche ostacolo siamo però giunte a *Feeria*, il luogo delle fiabe e delle fate, dei maghi e della magia, ma anche degli orchi e delle streghe. Il luogo delle Sciagure immeritate che colpiscono un Eroe impavido e coraggioso, come deve esserlo ogni bambino o ragazzo che colpito dalla sua Sciagura –qualsiasi essa sia, anche una malattia- deve trovare il coraggio di combatterla fidandosi di quegli alleati che si offrono di sostenerlo con lealtà. *Feeria* è il luogo in cui la Lotta contro la Sciagura, se pur aspra e crudele o impari, consente all'Eroe vincitore di giungere ad un Lieto Fine che lo consacra, meritatamente, signore del suo dominio, cioè responsabile della sua vita e delle sue scelte –anche di salute-.

Oggi, dopo molto peregrinare, siamo tornate da *Feeria* portando con noi un prezioso bottino: una mappa nella quale tutti coloro che avranno voglia e coraggio di accompagnare in questo spazio fantasioso e immaginifico un bambino, o un ragazzo, potranno orientarsi. Una mappa che consentirà loro di aiutare quel bambino e quel giovane uomo a tornare a casa, non dimenticando però tutto ciò che ha conosciuto e imparato a *Feeria*, della realtà, della vita e di sé stesso.

Nei sentieri di Feeria è il frutto di un lungo percorso educativo e di ricerca, che è maturato dapprima solo nelle nostre idee e propositi (per quasi tre anni) per poi trasformarsi in esperienza reale, nei contesti ospedalieri del Veneto. Esperienza che è durata altri tre. Abbiamo realizzato quasi un centinaio di laboratori di storytelling, aiutati da insegnanti ed educatrici presenti in otto realtà della regione Veneto. In questi laboratori bambini e ragazzi malati, ricoverati, hanno potuto narrare la loro *Feeria*, talvolta con superficialità, talvolta con impegno, talvolta divertendosi, talvolta cogliendo la possibilità insita in questo viaggio di perdersi per ritrovare sé stessi.

Tutte le storie che abbiamo raccolto, che questi ragazzi e piccoli ci hanno raccontato, sono state oggetto di analisi testuale, di riflessione e discussione, fino a produrre questo volume e lo strumento educativo che esso contiene. Questi piccoli, fragili ma grandi Eroi che abbiamo incontrato in questi anni, consegnandoci i loro racconti ci hanno donato la possibilità di comprenderli ed interpretarli e quindi di entrare con loro in uno scambio dialogico ed ermeneutico, che ci ha aperto le porte, noi crediamo, alle loro verità: ciò che sono e ciò che vorrebbero essere.

Lo strumento, che è contenuto in questo testo, offre ora ad insegnanti, educatori e chiunque altro, pervaso da una intenzionalità educativa autentica, voglia servirsene, una possibilità di entrare in contatto con le singole verità di ognuno di questi piccoli che potrà incontrare nel suo cammino professionale o umano. Ognuno di noi ha una storia da raccontare, una storia che alberga in *Feeria* e che cerca l'ascolto di qualcuno che sappia e voglia comprenderla. Ma soprattutto quei piccoli che la malattia ha duramente messo alla prova, quegli adolescenti cui la sofferenza ha tarpato la gioia di aprirsi alla vita e progettare la propria esistenza, soprattutto loro hanno il diritto che qualcuno ascolti e comprenda la loro storia. Sta a noi educatori, insegnanti, pedagogisti accompagnarli e sostenerli nel raccontarsi attraverso *Feeria*, per poi aiutarli ad uscire da questo stesso luogo cresciuti e trasformati da ciò che sono o temono di essere a ciò che desiderano e possono essere. Perché ciascuno di loro possa meritatamente divenire quell'Eroe che sconfigge imperterrito la sua Sciagura davvero e sempre *immeritata*.